

REGOLAMENTO DEL COMITATO DI VALUTAZIONE DELL' IC MANTOVA 2

ART. 1 - NORME GENERALI

Il Comitato è istituito ai sensi della Legge 107/2015 comma 129;

Il Comitato è eletto triennialmente da tutte le componenti dell'istituzione scolastica. Il membro esterno è individuato dall'USR Lombardia; il Dirigente Scolastico è membro di diritto.

Il Comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base:

- a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;
- b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;
- c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.

Il comitato esprime altresì il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente. A tal fine il comitato (ai sensi del punto 4 del comma 129 citato) risulta composto dal Dirigente Scolastico, che lo presiede, dai docenti di cui al comma 2, lettera a), ed è integrato dal docente (o dai docenti) a cui sono affidate le funzioni di tutor.

ART. 2 - ORGANI

Il Comitato di Valutazione è composto da

- dal Dirigente scolastico, componente di diritto
- da due Genitori, individuati dal Consiglio di Istituto
- da un Docente, individuato dal Consiglio di Istituto
- da due Docenti, individuati dal Collegio dei docenti
- da un membro esterno individuato dall'USR Lombardia

Non vi è un presidente, né un segretario

I Verbali, seppur non obbligatori, verranno redatti a turno nel corso di ogni riunione, letti e sottoscritti dai presenti, al termine della stessa.

ART. 3 – CONVOCAZIONE E ORDINE DEL GIORNO

Il Comitato è convocato dal Dirigente o da qualsiasi altro membro ogni qualvolta lo ritenga opportuno durante l'anno scolastico.

L'avviso di convocazione deve essere inviato agli interessati almeno 5 giorni prima della data stabilita e deve specificare l'orario d'inizio, la sede della riunione e l'ordine del giorno

Il Comitato può approvare un calendario delle riunioni per un determinato periodo coordinandolo con quello degli altri ordini collegiali.

L'ordine del giorno della convocazione è formulato da colui che lo convoca in accordo col Dirigente Scolastico

ART. 4 - VALIDITA' DELLE SEDUTE

Le riunioni del Comitato sono valide con la presenza di almeno la metà più uno dei componenti.

La seduta si apre con la verifica del numero dei presenti. Ciascun componente del Comitato può richiedere di integrare gli argomenti posti all'ordine del giorno.

ART. 5 - VERBALE

Di ogni riunione viene redatto un verbale da cui risultano lo svolgimento dei lavori, gli

argomenti toccati per ogni punto all'Odg e le decisioni adottate.
I componenti del Comitato possono chiedere di inserire a verbale dichiarazioni testuali. Il verbale deve essere redatto, letto e sottoscritto alla fine di ogni seduta dai presenti. Il verbale verrà inviato via mail agli assenti.

ART. 6 – DELIBERE

Le delibere del Consiglio sono adottate a maggioranza assoluta dei presenti (metà più uno).

Il Regolamento ed eventuali variazioni dello stesso devono essere approvati dalla maggioranza dei componenti il Consiglio di cui all'Art. 2, comma 1 del presente regolamento.

Il Consiglio delibera di norma con votazione palese. Le delibere sono immediatamente esecutive, salvo contraria disposizione di legge.

ART. 7 - ASSENZE

I membri decadono automaticamente dalla carica quando non sono più docenti in servizio nella scuola né genitori degli alunni della scuola.

Le assenze dalle riunioni vanno comunicate tempestivamente.

ART. 8 – COMMISSIONI E GRUPPI DI LAVORO

Il Comitato, al fine di meglio realizzare il proprio potere di iniziativa, può istituire in funzione a sé subordinata Gruppi di lavoro e Commissioni indicandone lo scopo e la composizione. Le proposte delle Commissioni o Gruppi di Lavoro al Consiglio saranno formulate in una relazione circostanziata, eventualmente accompagnata da una relazione di minoranza.

ART. 9 - PUBBLICITA' DEGLI ATTI

Non sono soggetti a pubblicazione i verbali del Comitato. Le delibere adottate saranno oggetto di informazione preventiva ai docenti.